



lunedì 27 ottobre 2014 ore 14.21

[Aggiungi a preferiti](#)

Home » Cinema » Recensioni

**lunedì 27 ottobre 2014**

di José de Arcangelo

## LAST SUMMER

Dall'ultimo Festival di Roma, un film che esplora la relazione unica 'madre-figlio'

Presentato in anteprima nella nuova sezione **Prospettive Italia** alla IX edizione del **Festival Internazionale del film di Roma** e da fine mese nelle sale, **Last Summer** non è una commedia vacanziera né tantomeno un film sentimentale convenzionale, ma un **dramma sui sentimenti**, quelli legati al 'cuore spirituale' caro alla cultura orientale, non solo perché la protagonista della storia è una giovane donna giapponese, ma soprattutto perché parla di una **madre che deve instaurare un legame col figlio** proprio quando è costretta a dirgli addio.

Un film che nonostante le apparenze batte **bandiera italiana** perché, se il cast è internazionale, il regista è l'italiano (nato a Roma), **Leonardo Guerra Seràgnoli**, che vive e lavora a Londra - oltre che prodotto da **Elda Ferri** e **Luigi Musini** -, mentre la storia ha una valenza universale perché 'parla' di sentimenti senza far appello ai dialoghi, del resto essenziali (come le scenografie e i costumi della premio **Oscar Milena Canonero**, anche collaboratrice alla produzione), e tutto si svolge in un non luogo che potrebbe trovarsi ovunque.

Sceneggiato dal regista con **Igor T** e il contributo della scrittrice **Banana Yoshimoto**, narra la storia di una donna giapponese che ha quattro giorni per staccarsi dal figlio di sei anni, di cui ha perso la custodia, a bordo dello yacht della facoltosa famiglia occidentale dell'ex marito, ancorato vicino ad un'isola.

Sola con l'equipaggio, che ha il mandato di sorvegliarla a vista, la donna affronta la sfida di **ritrovare un legame col bambino** prima di doverne separare per sempre...

Quindi, ci troviamo di fronte un dramma che offre e provoca emozioni senza distrazioni né interferenze esterne perché al centro ci sono una madre e un figlio che riescono a trovare il modo di comunicare attraverso sguardi, piccoli gesti e controllati riavvicinamenti, appena sfiorandosi. Il tutto reso possibile grazie alla protagonista **Rinko Kikuchi** (nominata all'Oscar per *Babel*) e al sorprendente **Ken Brady**, il bambino per la prima volta sugli schermi.

L'idea del film è venuta al regista da un ricordo di quattordici anni fa, una donna - conoscente dei suoi genitori - che piangeva apertamente davanti a degli estranei perché il marito le stava portando via i figli.

*"Questo ricordo - dice Guerra Seràgnoli -, rimosso per molti anni, è poi riapparso fino a svilupparsi ulteriormente e trasformarsi nel soggetto del film, con cui volevo indagare la possibilità dall'inizio di un rapporto nella sua fine; raccontare il travaglio di un riavvicinamento.*

*La lotta di potere in cui lo squilibrio di determinate dinamiche sociali rende difficile mantenere intatta la propria identità".*

*"Un microcosmo inaccessibile che è luogo di isolamento e coercizione permeato da sentimenti di disorientamento e sconfitta. Una riconciliazione catartica tra il presente e il passato che permette di imparare a parlare con la propria voce; d'imparare a essere di nuovo madre e figlio, per la prima e ultima volta. Un viaggio in cui quando tutte le difficoltà ingombranti lentamente scompaiono, la mente lascia spazio a sentimenti primari. E nei loro perdurare, la speranza di cambiare il corso degli eventi futuri".*

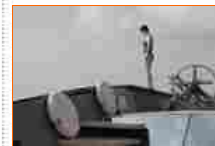
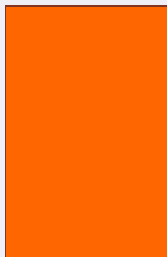


Foto dall'Ufficio Stampa


**Cerca nel sito**



**Mailing list**
Sesso:  M  C  FEtà: 




 Realizzazione:  
[www. Siti.Roma.it](http://www.Siti.Roma.it)

Nel cast la britannica **Lucy Griffiths** (Rebecca), dal televisivo "Robin Hood" a "True Blood"; **Laura Sofia Bach** (Eva), l'olandese **Yorick van Wageningen** (Alex), visto in "Uomini che odiano le donne" di **David Fincher**, e **Daniel Ball** (Rod).

Il montaggio è firmato dall'austriaca **Monika Willi**, collaboratrice di **Michael Haneke**, la fotografia dall'italiano **Gian Filippo Corticelli**, che lavora con **Ozpetek** dai tempi de "La finestra di fronte"; mentre le musiche da **Asaf Sagiv**.

Una produzione **Cinemaudici**, **Jean Vigo**, **Italia Essentia** con **Rai Cinema** in collaborazione con **Paul** e **Rony Douek**, con il sostegno del **Mibact**, realizzato con il credito d'Imposta legge 244/2007 in associazione con **A&G**, **Emagine**, **Area**, **Zenit S.G.R.**, **Mogar**, **Mpartners**, in associazione con **BNL BNP Paribas** e con il contributo di **Apulia Film Commission**.

**Nelle sale italiane dal 30 ottobre distribuito da Bolero Film**

#### Links correlati

<http://www.bolerofilm.it>



Segnala a un amico

Vi è piaciuto questo articolo? Avete commenti da fare?

**Scrivete alla redazione**

#### Altri articoli di interesse

23-10 **GUARDIANI DELLA GALASSIA**  
Cinema di **José de Arcangelo**

23-10 **Festival del film: largo al genere**  
Cinema di **Redazione**

22-10 **The Judge**  
Cinema di **Cristina Giovannini**

20-10 **Gone Girl da applausi**  
Cinema di **Claudio Fontanini**

18-10 **Buoni a nulla**  
Cinema di **Claudio Fontanini**

17-10 **Still Alice**  
Cinema di **Claudio Fontanini**

16-10 **Tutto può cambiare**  
Cinema di **José de Arcangelo**